



COMUNE DI CASTELLO-MOLINA DI FIEMME
Provincia di Trento

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 LUGLIO 2022 - ORE 20.00.

L'anno duemilaventidue, il ventotto del mese di luglio alle ore 20.00, presso Sala teatro del Centro polifunzionale in Via Latemar a Castello di Fiemme, a seguito di regolari avvisi recapitati a termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale.

Adunanza ordinaria di prima convocazione, seduta pubblica.

Sono presenti i Signori consiglieri:

		Presenti	Assenti	
			Giust.	Ingiust.
1	LARGER MARCO	x		
2	BETTA ANDREA	x		
3	BOLOGNANI MASSIMO	x		
4	BONELLI ANTHONY	x		
5	BONELLI LUIGI	x		
6	CARPELLA LISA	x		
7	DAPRA' VALENTINA	x		
8	GIRARDI ANDREA	x		
9	IANNIELLO ELENA	x		
10	PIAZZI MIRELLA	x		
11	SENETTIN TIZIANO	x		
12	TAGLIAFERRI VERONICA	x		
13	TENAGLIA FRANCESCA	x		
14	WEBER DANIELE		x	
15	ZORZI FULVIO	x		

Assente il Consigliere Weber Daniele.

Assiste e verbalizza il Segretario comunale dott. MARCELLO LAZZARIN.

Accertato il numero legale degli intervenuti, il Sindaco Sig. MARCO LARGER assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente **Ordine del Giorno**:

OGGETTO	
1	Comunicazioni del Sindaco.
2	Designazione, da parte del Presidente, di due Consiglieri incaricati delle funzioni di scrutatore.
3	Esame ed approvazione del verbale della seduta consiliare d.d. 02.05.2022
4	Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000, nr. 267 e ss.mm.. Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio.
5	Esame ed approvazione del rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2021 del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Castello di Fiemme.

6	Esame ed approvazione del rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2021 del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Molina di Fiemme.
7	Approvazione della convenzione per la disciplina della raccolta dei funghi nell'ambito territoriale di Fiemme per il triennio 2022-2024.
8	Informazioni del Sindaco al Consiglio comunale relativamente la corrispondenza con le associazioni di Castello riguardo al ex bocciodromo. (Punto non deliberativo).
9	Varie ed eventuali a carattere non deliberativo.

1. COMUNICAZIONI DEL SINDACO.

Sindaco: con deliberazione n. 71 della Giunta comunale abbiamo prorogato l'assunzione in posizione di comando -fino al 31 ottobre 2022- per 8 ore settimanali del Funzionario tecnico, dipendente del Comune di Cavalese, con contestuale prelevamento dal fondo di riserva. Speriamo di attuare per la fine di agosto il concorso per la sostituzione dell'ingegnere. Abbiamo pubblicato anche il bando di concorso per la sostituzione della ex dipendente Rungaldier. Dobbiamo invece ancora aspettare, finché non modifichiamo gli atti di indirizzo, per attivare il concorso per sostituire l'elettricista.

Con decreto sindacale di data odierna, ho provveduto a conferire una delega aggiuntiva all'assessore Elena Ianniello trasferendole le competenze anche in materia di bilancio. Ringrazio l'assessore Ianniello che ha accettato proprio per la sua competenza in materia di bilancio, anche se nel settore privato.

2. DESIGNAZIONE, DA PARTE DEL PRESIDENTE, DI DUE CONSIGLIERI INCARICATI DELLE FUNZIONI DI SCRUTATORE.

Vista la disponibilità degli interessati, vengono designati quali scrutatori per l'odierna seduta i Consiglieri Signori: Bonelli Anthony e Tenaglia Francesca.

3. ESAME ED APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE D.D. 02.05.2022.

Consigliere Tiziano Senettin: durante l'intervento del consigliere Girardi è stata omessa una parte della sua dichiarazione e non è stato nemmeno indicato che ha abbandonato l'aula prima del termine della seduta.

Propongo di sospendere l'approvazione di questo punto all'odg e di approvare il verbale con le modifiche proposte nella prossima seduta. Altrimenti io mi devo astenere dall'approvazione del verbale.

Sindaco: non funziona così. Devi indicare come deve essere modificato il verbale.

Consigliere Tiziano Senettin: io non ho la registrazione, ma è successo un fatto talmente eclatante che è difficile dimenticarselo. Per correttezza un verbale deve contenere tutto quello che è successo.

Sindaco: chiedo al Segretario di dare lettura del Regolamento del consiglio comunale.

Segretario Comunale dà lettura di alcuni commi dell'articolo 53 del Regolamento del consiglio comunale.

Consigliere Tiziano Senettin: il consigliere Girardi aveva dichiarato che voleva presentare le sue dimissioni. Questa è la modifica che io chiedo.

Sindaco: va bene, abbiamo capito. Dopodiché non succede che nel verbale venga trascritto tutto quello che si dice, il verbale è la sintesi dei punti, dei concetti.

Consigliere Tiziano Senettin: chiedo che il verbale venga modificato con la dichiarazione integrale del consigliere Girardi e venga indicata l'ora nella quale ha abbandonato l'aula.

Consigliere Mirella Piazzi: anch'io devo fare delle osservazioni sul verbale. Di norma vengono fatti dei verbali con la trascrizione di quasi tutto invece questa volta non sono stati scritti gli importi relativi alle spiegazioni che avevo chiesto.

Sindaco: allora detta al Segretario le modifiche/integrazioni che vuoi che vengano fatte al verbale.

Consigliere Mirella Piazzi indica le integrazioni da apportare al verbale.

Modifiche approvate dal Consiglio comunale:

Modifica proposta dal consigliere Tiziano Senettin: venga trascritta la dichiarazione del consigliere Andrea Girardi e indicata l'ora di uscita prima della fine del consiglio comunale.

Modifica proposta dalla consigliera Mirella Piazzini: inserire 6500 euro per i tendoni a Piazzol, 30.000 euro locale banda a Molina, e 115.000 che non sono stati scritti per la strada provinciale bar al lago e la consigliera Piazzini afferma che erano più importanti per il paese.

Votazione alzata mano

	Assente	Voto Delibera		
		Favorevole	Contrario	Astenuto
LARGER MARCO		x		
BETTA ANDREA		x		
BOLOGNANI MASSIMO				x
BONELLI ANTHONY		x		
BONELLI LUIGI		x		
CARPELLA LISA		x		
DAPRA' VALENTINA		x		
GIRARDI ANDREA		x		
IANNIELLO ELENA		x		
PIAZZI MIRELLA				x
SENETTIN TIZIANO		x		
TAGLIAFERRI VERONICA				x
TENAGLIA FRANCESCA		x		
WEBER DANIELE	x			
ZORZI FULVIO		x		

Quindi il Presidente annuncia l'esito della votazione: a favore 11, contrari 0, astenuti 3 (Bolognani Massimo, Piazzini Mirella e Tagliaferri Veronica);

DELIBERA

1) di approvare il verbale della seduta consiliare tenutasi il giorno 02.05.2022, dando atto che lo stesso risulta redatto in modo conforme a quanto deliberato e discusso dal Consiglio Comunale, fatta salva l'integrazione del consigliere Senettin Tiziano: a pagina quindici riga quattordici "*Sapete cosa vi dico... allora presenterò le mie dimissioni, le porterò in Comune e arrivederci e grazie. Alle ore 21.57 il consigliere Andrea Girardi prima della fine della seduta si alza e esce dalla sala ove si svolgeva il Consiglio comunale*"; e l'integrazione del consigliere Piazzini Mirella: a pagina sei riga ventiquattro "*di 6.500 euro?*", a pagina sei riga ventisei "*e su costo manutenzione straordinaria illuminazione pubblica pari ad euro 115.000*", a pagina sei riga 28 "*e per quanto riguarda la manutenzione straordinaria dell'illuminazione pubblica specifica che l'importo a bilancio è pari a 115.000 euro, composto da 2 contributi che arrivano dall'esterno, 50.000 euro dal Ministero e 50.000 euro dal Bim.*", a pagina sei riga trentuno "*Consigliere Mirella Piazzini: afferma di aver capito giusto che il lavoro verrà fatto tra incrocio via Cembra e strada per la rotatoria verso bar al Lago, continua nell'affermare che pensava che tale strada fosse provinciale e, infine chiede se questi 115.000 euro vanno per questa via?*", a pagina sei riga trentotto "*Consigliere Mirella Piazzini: afferma che era meglio fare il lavoro di manutenzione straordinaria dell'illuminazione pubblica nei paesi che avevano più bisogno rispetto a tale strada*".

4. ARTICOLI 175 E 193 D.LGS. 18 AGOSTO 2000, NR. 267 E SS.MM.. VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO.

Il sindaco: prende la parola affermando che il quarto punto è relativo alla variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio con gli articoli 175 e 193 d.lgs. 18 agosto 2000, nr. 267 e ss.mm., chiede poi l'aiuto dell' ass. Elena Ianniello per illustrare questo quarto punto.

Il Vicesindaco Elena Ianniello: il 02.05 abbiamo approvato il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2022-2024. La legge prevede che almeno una volta all'anno e sicuramente entro il 31 luglio venga fatto un assestamento del bilancio di previsione, verificare quindi se nel frattempo, cioè da quando è stato approvato il bilancio al momento in cui viene fatto l'assestamento, ci sono state delle modifiche che debbano essere inserite all'interno del bilancio. Ogni bilancio deve essere a pareggio, per cui il comune ha l'obbligo di prevedere un investimento delle entrate all'interno di capitoli specifici. Un'entrata che è straordinaria non può essere utilizzata per spese ordinarie e viceversa. *Dà lettura dei prospetti della variazione di assestamento.*

Nessun intervento.

Sindaco dà lettura del dispositivo della proposta di deliberazione.

Votazione per alzata di mano

	Assente	Voto Delibera			Voto Immediata eseguibilità		
		Favorevole	Contrario	Astenuto	Favorevole	Contrario	Astenuto
LARGER MARCO		x			x		
BETTA ANDREA		x			x		
BOLOGNANI MASSIMO		x			x		
BONELLI ANTHONY		x			x		
BONELLI LUIGI		x			x		
CARPELLA LISA		x			x		
DAPRA' VALENTINA		x			x		
GIRARDI ANDREA		x			x		
IANNIELLO ELENA		x			x		
PIAZZI MIRELLA		x			x		
SENETTIN TIZIANO		x			x		
TAGLIAFERRI VERONICA		x			x		
TENAGLIA FRANCESCA		x			x		
WEBER DANIELE	x						
ZORZI FULVIO		x			x		

Quindi il Presidente annuncia l'esito della votazione: a favore 14, contrari 0, astenuti 0; per l'immediata eseguibilità: a favore 14, contrari 0, astenuti 0.

DELIBERA

- di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. in esito alla verifica della gestione finanziaria di competenza e dei residui, integrata con le risultanze delle variazioni di bilancio unite al provvedimento, dalla quale non emergono dati che facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione e che, pertanto, non sono necessari provvedimenti di ripristino degli equilibri finanziari, come dimostrato nei seguenti allegati:
 - allegato B, prospetto di controllo degli equilibri di bilancio di cui all'art. 162 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.;
- di dare atto che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare ai sensi dell'articolo 194 del D.lgs 267/2000 e ss.mm.;
- di adottare le proposte di variazione al bilancio 2022-2024, contenute negli allegati sottoelencati, confermando, dopo le predette variazioni, il permanere degli equilibri del bilancio 2022-2024:
 - Allegato B, prospetto di controllo degli equilibri di bilancio di cui all'art. 162 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.;
 - Allegato C, variazione di assestamento generale, con tutte le voci di entrata e di uscita, compresi il fondo di riserva ed il fondo di riserva di cassa;

4. di dare atto che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare ai sensi dell'articolo 194 del D.lgs 267/2000 e ss.mm.;
5. di dare atto che il contenuto del provvedimento costituisce integrazione e modificazione alla parte finanziaria del DUP 2022-2024;
6. di dare atto che con successivo provvedimento la Giunta comunale effettuerà le conseguenti modifiche all'Atto programmatico di indirizzo per la gestione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024, nonché la conseguente variazione di cassa;
7. di dare atto che la deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2022;
8. di dichiarare la deliberazione, per le ragioni indicate in premessa e mediante votazione separata effettuata nelle forme di legge, che ha dato il seguente esito: favorevoli n. 14, contrari -, astenuti n. -, su n. 14 presenti e votanti, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, nr. 2 e ss.mm.

5. ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO RELATIVO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021 DEL CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DI CASTELLO DI FIEMME.

Prima della trattazione del seguente punto i consiglieri Luigi Bonelli e Elena Ianniello escono dalla sala ai sensi art. 65 C.E.L..

Sindaco dà lettura delle premesse della proposta di deliberazione. Riassume le voci più significative del rendiconto.

Nessuna osservazione.

Sindaco dà lettura del dispositivo della proposta di deliberazione.

Votazione per alzata di mano

	Assente	Voto Delibera			Voto Immediata eseguibilità		
		Favorevole	Contrario	Astenuto	Favorevole	Contrario	Astenuto
LARGER MARCO		x			x		
BETTA ANDREA		x			x		
BOLOGNANI MASSIMO		x			x		
BONELLI ANTHONY		x			x		
BONELLI LUIGI	x						
CARPELLA LISA		x			x		
DAPRA' VALENTINA		x			x		
GIRARDI ANDREA		x			x		
IANNIELLO ELENA	x						
PIAZZI MIRELLA		x			x		
SENETTIN TIZIANO		x			x		
TAGLIAFERRI VERONICA		x			x		
TENAGLIA FRANCESCA		x			x		
WEBER DANIELE	x						
ZORZI FULVIO		x			x		

Quindi il Presidente annuncia l'esito della votazione: a favore 12, contrari 0, astenuti 0; per l'immediata eseguibilità: a favore 12, contrari 0, astenuti 0.

DELIBERA

- di approvare, per quanto esposto in premessa, il rendiconto della gestione finanziaria per l'anno 2021 del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Castello di Fiemme, depositato in atti sub. prot. nr. 664 dd. 31.01.2022;
- di dare atto che il rendiconto della gestione per l'anno 2021 del Corpo dei Vigili del Fuoco di Castello di Fiemme presenta le seguenti risultanze finali:

DESCRIZIONE			
ATTIVO			
F.do cassa ad inizio dell'esercizio	€	8.799,15	€
Incassi in conto residui	€	1.088,55	€
Incassi in conto competenza	€	19.985,81	€
TOTALE RISCOSSIONI	€	29.873,51	€ 29.873,51
PASSIVO			
Deficit di cassa ad inizio esercizio	€	-	€
Pagamenti in conto residui	€	2.356,66	€
Pagamenti in conto competenza	€	17.208,15	€
TOTALE PAGAMENTI	€	19.564,81	€ 19.564,81
Fondo di cassa a chiusura dell'esercizio	€	10.308,70	€ 10.308,70
Residui attivi	€	0,00	€
Residui passivi	€	2.343,67	€
Differenza passivi	€	2.343,67	€ 2.343,67
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			€ 7.965,03

DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa inizio esercizio			€ 8.799,15
Riscossioni	€ 1.088,55	€ 19.985,81	€ 21.074,36
Pagamenti	€ 2.356,66	€ 17.208,15	€ 19.564,81
Fondo cassa chiusura esercizio			€ 10.308,70
Residui attivi			€ 0,00
Residui passivi			€ 2.343,67
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			€ 7.965,03

- di dare atto che, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento di esecuzione della L.R. 20.08.1954, n. 24 sul Servizio Antincendi approvato con deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n. 15211 di data 15.11.1991, l'avanzo di amministrazione accertato verrà obbligatoriamente e integralmente applicato al bilancio di previsione anno 2022;
- di dichiarare la deliberazione, per le ragioni indicate in premessa e mediante votazione separata legalmente resa, che ha dato il seguente esito: favorevoli n. 12, contrari n. =, astenuti n.=, su n. 12 presenti e votanti, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino- Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018.

Rientrano in aula i consiglieri signori Bonelli Luigi e Ianniello Elena.

6. ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO RELATIVO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021 DEL CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DI MOLINA DI FIEMME.

Prima della trattazione del seguente punto il consigliere Massimo Bolognani esce dalla sala ai sensi art. 65 C.E.L..

*Relaziona il Sindaco. Riassume le voci più significative del rendiconto.
Nessun intervento.*

Votazione per alzata di mano

	Assente	Voto Delibera			Voto Immediata eseguibilità		
		Favorevole	Contrario	Astenuto	Favorevole	Contrario	Astenuto
LAR GER MARCO		x			x		
BETTA ANDREA		x			x		
BOLOGNANI MASSIMO	x						
BONELLI ANTHONY		x			x		
BONELLI LUIGI		x			x		
CARPELLA LISA		x			x		
DAPRA' VALENTINA		x			x		
GIRARDI ANDREA		x			x		
IAN NIELLO ELENA		x			x		
PIAZZI MIRELLA		x			x		
SENETTIN TIZIANO		x			x		
TAGLIAFERRI VERONICA		x			x		
TENAGLIA FRANCESCA		x			x		
WEBER DANIELE	x						
ZORZI FULVIO		x			x		

Quindi il Presidente annuncia l'esito della votazione: a favore 13, contrari 0, astenuti 0; per l'immediata eseguibilità: a favore 13, contrari 0, astenuti 0.

Con voti favorevoli n. 13, contrari n. =, astenuti n. =, legalmente espressi, su n. 13 presenti e votanti

DELIBERA

1. di approvare, per quanto esposto in premessa, il rendiconto della gestione finanziaria per l'anno 2021 del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Molina di Fiemme, depositato in atti sub. prot. nr. 2315 dd. 13.04.2022;
2. di dare atto che il rendiconto della gestione per l'anno 2021 del Corpo dei Vigili del Fuoco di Molina di Fiemme presenta le seguenti risultanze finali:

DESCRIZIONE				
ATTIVO				
F.do cassa ad inizio dell'esercizio	€	13.299,40	€	
Incassi in conto residui	€	0,00	€	
Incassi in conto competenza	€	26.960,72	€	
TOTALE RISCOSSIONI	€	40.260,12	€	40.260,12
PASSIVO				
Deficit di cassa ad inizio esercizio	€	-	€	
Pagamenti in conto residui	€	3.709,21	€	
Pagamenti in conto competenza	€	28.511,83	€	
TOTALE PAGAMENTI	€	32.221,04	€	32.211,04
Fondo di cassa a chiusura dell'esercizio	€	8.039,08	€	8.039,08
Residui attivi	€		€	
Residui passivi	€	3.974,10	€	
Differenza passivi	€		€	3.974,10
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			€	4.064,98

DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE €
-------------	---------	------------	----------

Fondo cassa inizio esercizio			€ 13.299,40
Riscossioni		€ 26.960,72	€ 26.960,72
Pagamenti	€ 3.709,21	€ 28.511,83	€ 32.221,04
Fondo cassa chiusura esercizio			€ 8.039,08
Residui attivi			€ 0,00
Residui passivi			€ 3.974,10
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			€ 4.064,98

3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento di esecuzione della L.R. 20.08.1954, n. 24 sul Servizio Antincendi approvato con deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n. 15211 di data 15.11.1991, l'avanzo di amministrazione accertato verrà obbligatoriamente e integralmente applicato al bilancio di previsione anno 2022;
4. di dichiarare la deliberazione, per le ragioni indicate in premessa e mediante votazione separata legalmente resa, che ha dato il seguente esito: favorevoli n. 13, contrari n. =, astenuti n. =, su n. 13 presenti e votanti, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino- Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018.

7. APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE PER LA DISCIPLINA DELLA RACCOLTA DEI FUNGHI NELL'AMBITO TERRITORIALE DI FIEMME PER IL TRIENNIO 2022-2024.

Il sindaco relaziona la presente proposta.

Consigliere Fulvio Zorzi: sono sette Comuni? Chi manca?

Sindaco: manca Capriana e Valfioriana perché loro da sempre scelgono di fare le tariffe ed il servizio per conto loro, secondo la legge quadro della provincia che regola la materia.

Votazione per alzata di mano

	Assente	Voto Delibera			Voto Immediata eseguibilità		
		Favorevole	Contrario	Astenuto	Favorevole	Contrario	Astenuto
LARGER MARCO		x			x		
BETTA ANDREA		x			x		
BOLOGNANI MASSIMO		x			x		
BONELLI ANTHONY		x			x		
BONELLI LUIGI		x			x		
CARPELLA LISA		x			x		
DAPRA' VALENTINA		x			x		
GIRARDI ANDREA		x			x		
IANNIELLO ELENA		x			x		
PIAZZI MIRELLA		x			x		
SENETTIN TIZIANO		x			x		
TAGLIAFERRI VERONICA		x			x		
TENAGLIA FRANCESCA		x			x		
WEBER DANIELE	x						
ZORZI FULVIO		x			x		

Quindi il Presidente annuncia l'esito della votazione: a favore 14, contrari 0, astenuti 0; per l'immediata eseguibilità: a favore 14, contrari 0, astenuti 0.

Con voti favorevoli n. 14, contrari -, astenuti -, legalmente espressi, su n. 14 presenti e votanti

DELIBERA

1. Di approvare la convenzione per la disciplina della raccolta funghi nell'ambito territoriale di Fiemme per il triennio 2022-2024, nel testo predisposto dalla Magnifica Comunità di Fiemme che si allega alla deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;
2. Di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione della convenzione, ad intervenuta esecutività del provvedimento;
3. di dichiarare la deliberazione, per le ragioni indicate in premessa e mediante votazione separata legalmente resa, che ha dato il seguente esito: favorevoli n. 14, contrari -, astenuti -, su n. 14 presenti e votanti, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino- Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018.

8. INFORMAZIONI DEL SINDACO AL CONSIGLIO COMUNALE RELATIVAMENTE LA CORRISPONDENZA CON LE ASSOCIAZIONI DI CASTELLO RIGUARDO AL EX BOCCIODROMO. (PUNTO NON DELIBERATIVO).

Sindaco: come avevo promesso alle associazioni, prima di andare a discutere con loro di certi punti, porto ad informazione ciò che succede e come ho autonomamente provveduto, visto che le lettere venivano indirizzate a me con una raccolta di firme e una richiesta di pubblica serata per dare informazioni, a cui avevo risposto pubblicamente perché non mi sembrava il caso di nascondere delle cose. Avevo risposto che la serata si poteva fare quando avevo degli elementi più precisi con cui discutere, questo ha scatenato immediatamente una replica dove mi è stato scritto in via riservata, la ricerca della parola "in via riservata" vorrebbe dire che le informazioni vanno tra chi le chiede e chi le dà, ma stiamo parlando di un'opera pubblica che ha un valore molto importante, non solo per le sette associazioni firmatarie ma per tutta la popolazione di Castello Molina Predaia e Stramentizzo. Quini ho risposto in maniera che mi sono sorpreso che mi vengano fatte delle domande di tipo politico con richiesta di risposta scritta, come se fossero delle interrogazioni da parte di consiglieri, ma mi sono rifiutato di rispondere se non citando ciò che uno dei firmatari mi disse: "la politica stia lontana dal volontariato". Allora io ho risposto che il volontariato non usi strumenti politici con la pretesa che il sindaco risponda dettagliatamente per iscritto su una cosa che riguarda tutta la popolazione. Poi ho chiuso invitando tutta la popolazione ...non posso più fare il Sindaco, queste sono segnalazioni anonime (non contro di me) ma uno contro l'altro, queste sono richieste personali, queste sono lettere con delle belle idee, anche bizzarre, che non ho ancora avuto il tempo per rispondere (e magari non risponderò), non vi apro il cellulare per farvi vedere i messaggi che mi arrivano all'una di notte, vi dico solo che c'è tanta gente che mi ferma per strada e mi dice di avere pazienza e di sopportare ed andare avanti perché c'è bisogno di gente come me, ma io dico come noi, che in quindici abbiamo messo la faccia quando era il momento e siamo qui che ci occupiamo non solo del nostro comune ma anche della valle, per quanto mi riguarda. Capisco che non siano piaciute le mie risposte, ma affermo, anche qui davanti a loro, che con voi ho aspettato un mese prima di rispondere in modo da farmi sbollire certe rabbie. A volte verrebbe da dire me ne vado ma dopo chi subentrerà? Ed allora ho cercato il modo che ho trovato più corretto di rispondere, di chiedere il rispetto del ruolo del Sindaco. Vi faccio anche i complimenti nell'ultima perché il vostro ruolo che è quello di animare e rendere bello il paese lo avete sempre fatto e lo stato facendo in maniera egregia e straordinaria. Se poi volete mettervi in politica trovate alleanze concrete da farmi saltare per aria o me lo chiedete, se c'è una lista di volontari, ci penso. Tanto posso accettare anche un'altra proposta che sarebbe anche più bella. Ma in questo momento qua fare il sindaco è difficile ed imploro i consiglieri comunali, ringrazio quelli che sono dipinti in comune come me e tanto criticati come me, del ruolo che fate, fatelo in maniera propositiva e semplicemente alle associazioni ed alla gente di Castello Molina chiedo uno sforzo sociale per uscire e non ritornare al 2019, perché è cambiato il mondo dal 2019 per le pandemie e per quello che ci sta succedendo intorno. Cari consiglieri ditemi voi dove ho sbagliato, cosa mi suggerite di fare. Prendo nota e farò le mie valutazioni da Sindaco, se potrò farle e se non potrò farle dirò di no, i no non piacciono.

Consigliere Andrea Girardi: all'inizio di questo progetto, di questa esigenza, ho visto il progetto preso in mano dall'assessore Mirella e francamente il progetto è molto bello. Ma al di là del bello anche adatto alle esigenze delle associazioni, in particolare del CML viste tutte le difficoltà nello svolgere le manifestazioni nell'attuale bocciodromo, con le cucine e con i servizi dati da quella struttura. Il mio pensiero sin dall'inizio, al di là di approvare questo progetto costoso, non c'è ombra di dubbio che sia costoso, era quello di trovarsi a tavolino tutti. E discutere su una soluzione adatta a far fronte a questi aumenti sproporzionati. Magari anche con la presenza delle varie associazioni o dei singoli cittadini. Ogni volta che si toccava questo discorso il problema nasceva sin da subito, un gran caos e nulla di fatto. Rifaccio questa proposta: di trovarsi a tavolino in una serata tranquilla, magari prima noi e poi con la popolazione e le associazioni. Valutare insieme le esigenze di una eventuale nuova struttura. Il progetto prevede i servizi

indispensabili (servizi igienici, cucine) ed i giusti spazi, una giusta acustica. Bisogna trovarsi e valutare come abbassare il prezzo mantenendo però tutti i servizi.

Sindaco: grazie, sei stato molto chiaro. Come mai l'hai definito il progetto della Mirella?

Consigliere Andrea Girardi: no, non l'ho definito il progetto della Mirella l'ho definito il progetto che aveva in mano la Mirella.

Sindaco: in comune quel progetto non c'è.

Consigliere Luigi Bonelli: quel progetto che in comune non c'è secondo me è bellissimo esteticamente, io ho sempre detto che se siamo bravi, ma dobbiamo essere bravi a finanziare una cosa del genere, pensandoci su un milione di volte prima di farlo perché è molto delicato per la sua struttura e la sua funzionalità, partiremo a fine legislatura. Dobbiamo impegnarci per questo e penso che dobbiamo andare avanti. Adesso con i costi che sono lievitati – secondo me – per il nostro comune è impossibile farlo. Quando Marco era Assessore all'agricoltura e foreste abbiamo fatto un progetto prai della malga per tre ettari di pascolo che al comune manca ai contadini, è finanziato, è pronto ed è sempre stato rinviato. Sono passati quindici anni.

Consigliere Anthony Bonelli: credo che questo progetto sia partito un po' male, si è passati da un progetto iniziale se non sbaglio di mezzo milione e si è arrivati a sei volte tanto, senza calcolare gli aumenti dei prezzi attuali. Sinceramente il comune non ha questi soldi da spendere, per non parlare dei costi di gestione. L'idea del bocciodromo mi piace tantissimo, va rivisto, la mensa secondo me va spostata sopra le scuole, visto che forse c'è anche un finanziamento da parte della provincia e può essere coperta totalmente o quasi dalla provincia. E questo fa sì che il prezzo dell'opera vada ad abbassarsi ed in più si eliminerebbe il problema dell'igienizzazione/sanificazione per il Covid. Sono favorevole, però va valutato bene e due cose vanno spostate dove si possono spostare.

Consigliere Valentina Daprà: anch'io sono favorevole a questo progetto però ritengo necessario trovare una soluzione che sia prima di tutto sostenibile economicamente per il comune e dopodiché anche funzionale per le associazioni. Il progetto che ci è stato mostrato (ma che non è depositato in comune) è bellissimo ma con gli aumenti dei prezzi al momento non è possibile averlo. Si trovi il prima possibile una soluzione che vada bene a tutti, bisogna trovarsi e discuterne insieme.

Consigliere Lisa Carpella: io sono d'accordo nel fatto che bisogna trovarsi ed iniziare a pensare ad un progetto per rifare quella struttura che non solo è obsoleta ma anche brutta. Bisognerà abbassare sicuramente i costi perché il comune, neanche se si mette d'impegno, non riuscirebbe a sostenere. Sono tanti i materiali -meno cari- che possono essere utilizzati in sostituzione di quelli previsti da questo progetto (inesistente??) In merito alla mensa sopra la scuola, mi hanno sempre detto che la struttura della scuola e del municipio non può essere rialzata, quindi non la ritengo una soluzione adatta, messa a sé la trovo una soluzione migliore. Bisogna vedere i pro ed i contro.

Sindaco: in merito alla mensa da realizzarsi presso il bocciodromo, vi informo che per un locale utilizzato dai bambini ogni volta che qualcun altro ne vuole usufruire bisogna chiedere l'autorizzazione non al Sindaco, anche se è proprietario, ma al dirigente scolastico. Smentisco un po' Lisa perché chi è di Castello sa che la scuola è stata rifatta nel 2000, tutta separata dal Comune. Comunque prima di tutto va valutata la vulnerabilità dell'edificio, è per questo che abbiamo dato l'incarico all'ing. Sontacchi. Il funzionario provinciale mi ha detto che, se dicono di no a Roma, anche la Provincia ha dei soldi per finanziare le mense scolastiche. Quindi ok a tutte e due, però cercate di capire che la mensa scolastica -anche se nel 2019 avevamo pensato di stare tutti insieme- oggi le leggi dicono di no. La mia indicazione nel previsionale è quella di confermare il progetto bocciodromo mettendo altri soldi sulla progettazione, ma avevo spostato un po' di soldi della progettazione qua sopra la scuola. Se poi non si può fare perché l'ingegnere mi dirà che non sta su non si farà. L'amministrazione si muove sempre in cautela. Ribadisco comunque che la mensa si deve separare dalla sala delle manifestazioni libere.

Consigliere Veronica Tagliaferri: sinceramente io non ho neanche capito quale sia il problema, ho meglio non ho capito quale sia il motivo di tutte queste polemiche. In realtà in tutte le riunioni che abbiamo fatto in questi anni non ho mai sentito una volta, qualcuno di questo gruppo dire che non vuole realizzare il bocciodromo. Tutti concordiamo nel dire che la struttura che c'è adesso è totalmente inadeguata, sia dal punto di vista estetico che dal punto di vista pratico. Altri investimenti sono già stati fatti, vedi il parcheggio. Non capisco neanche perché ci sia questo accanimento, tutti abbiamo capito che questo progetto è troppo costoso! Anch'io all'inizio sull'onda dell'entusiasmo ho detto: bellissimo, facciamolo! Poi quando ci si cala nell'aspetto concreto del finanziamento si capisce che tutti quei soldi non ci sono e bisogna mettere i piedi per terra e capire quello che si può fare, con i tempi dell'amministrazione che purtroppo sono molto lunghi. È molto spiacevole questa continua polemica che invece di essere costruttiva è molto distruttiva. È bello e positivo che le associazioni vogliano questo progetto e che si spingano a farlo però deve essere uno spingerci in modo propositivo e non polemico.

Assessore Fulvio Zorzi: condivido quello che è stato detto finora dai consiglieri, sono profondamente deluso da tutto questo groviglio di lettere e non lettere, questa sera non dico niente e lascio la parola al vicesindaco.

Vicesindaco Elena Ianniello: la persona che forse ha sintetizzato tutto è stata la consigliera Veronica. Nessuno ha mai detto no, solo che noi siamo come delle casalinghe a casa che hanno a disposizione un portafoglio con dentro 50 euro e devono andare a fare la spesa, gestendo il tutto. Devi organizzarti a seconda se hai a disposizione 50 euro o 500 mila euro, inoltre i soldi non sono nostri ma sono della gente. Noi dobbiamo stare attenti a fare le cose giuste. Sicuramente è una cosa che va fatta, ma non possiamo permetterci il livello di costo attuale. Dobbiamo trovarci tutti pacatamente, senza farci venire il mal di stomaco, e vedere cosa si può fare. Dobbiamo mediare e renderci conto che nessuno di noi è un tecnico.

Assessore Tenaglia Francesca: fin da quando è stato presentato questo progetto, ancor prima che venissero eletti, avevo detto che era bellissimo però troppo esoso: 2.800.000 euro per un'unica struttura era tanto. Prima ci sono opere più rilevanti come l'acquedotto, la rete fognaria, la rete energetica da sistemare. La ristrutturazione va fatta, ce lo siamo detti tutti, però va fatta in una certa maniera. Riprendendo quello che è stato detto, che le associazioni hanno bisogno di cucine e servizi, faccio presente che a Molina sono state fatte delle manifestazioni con i servizi chimici e la cucina è stata fatta dagli alpini con quella mobile. Le cose sono state fatte dalle persone e non dagli edifici, perché sono le persone che portano avanti gli eventi e che portano la gente in piazza. A Castello verrà fatta la manifestazione dei borghi, una tra le più belle della valle, e non viene fatta alle bocce ma viene fatta in giro per il paese, nei vari borghi. La ristrutturazione delle bocce va fatta, ci troviamo e ne parliamo. Il progetto lo porteremo al vaglio delle associazioni sia di Castello che di Molina. Per quanto riguarda la mensa sappiamo che ogni eventuale/ulteriore utilizzo va preventivamente autorizzato dal Dirigente scolastico, che può sempre negarne l'utilizzo. È meglio dividere le due strutture. Lo stesso Assessore all'istruzione provinciale ha detto che le mense vanno fatte all'interno degli edifici scolastici. I fondi provinciali verranno divisi in base alle varie richieste che ci sono sul territorio provinciale, magari prima della nostra richiesta ce ne saranno altre con esigenze più urgenti rispetto alla nostra. Inoltre bisogna guardare ad un progetto sostenibile, sia per la progettazione che per il mantenimento. Se non possiamo permetterci la struttura da 2.800.000 euro, la faremo da 2.000.000 o 1.000.000, l'importante che venga fatta e che si trovino le soluzioni, anche per riscaldarla.

Assessore Betta Andrea: che ci sia bisogno di farlo lo dicono tutti ed anch'io sono d'accordo. Noi tutti abbiamo sbagliato perché dovevamo farlo tre anni fa quando si aveva deciso di farlo con 1.400.000, adesso ci sarebbe. Per il discorso di realizzare la mensa sopra la scuola sono pienamente d'accordo. Con l'aumento dei costi che c'è stato, adesso un progetto da 1.400.000 sarebbe deludente. Bisogna ragionarci bene ed aspettare prima di fare il progetto definitivo. Non c'è solo il progetto del bocciodromo anche il progetto della bonifica e delle strade agricole, se scadono i termini bisogna rifare tutte le carte e si parla di 200.000.000 euro. Comunque la struttura delle bocce è una struttura datata da rifare.

Consigliere Massimo Bolognani: sono nelle associazioni di volontariato di Molina. La struttura è da rifare e bisogna ragionare su cosa fare. Per quanto riguarda la mensa sono favorevole a farla a sé. Il volontariato non lo fa le strutture ma gli organizzatori ed il paese che risponde, che la struttura sia d'aiuto sono d'accordo. Ci sono tante associazioni ed è impossibile accontentarle tutte. Si può vedere di mettersi d'accordo ed accontentare un po' tutti per abbellire una parte di Castello che è un po' il fulcro, ma non con quei costi. Bisogna lavorarci sopra con le dovute maniere e senza esasperare la situazione. Si deve ritrovare l'unione e nel frattempo far vivere il paese con quello che si ha a disposizione. Avere una vera e propria cucina comporta un sacco di adempimenti e di responsabilità.

Assessore Betta Andrea: vorrei fare una piccola precisazione. Ho già detto che abbiamo fatto un errore a non farlo tre anni fa con 1.400.000. Il problema è che adesso quei soldi non ci sono più....

Sindaco: non c'è il progetto. Gli architetti sono disposti a stralciare il lavoro di mesi che non possiamo pagare, perché è una cosa che costa il doppio di ciò che abbiamo ordinato, e ricominciare, se diciamo loro esattamente cosa vogliamo senza modificare più niente. Possiamo anche confermare 1.400.000, anche se in questo importo c'era dentro anche il parcheggio che è già stato realizzato, trovando tra l'altro importanti resti archeologici da valorizzare (pagando altre somme). Anche questo aspetto è da considerare, pensateci. Dobbiamo individuare bene ciò che andremo a chiedere ai tecnici, che hanno lavorato gratis fino ad ora e sono disposti a rimettersi a lavorare per noi, sulla fiducia. Però dobbiamo essere chiari. Sul bilancio triennale abbiamo ancora impegnata quella cifra ed al momento non ci serve spostarla. La strada è lunga. Ma finché non sappiamo dove vogliamo arrivare è meglio fermarsi un attimo e capire cosa vogliamo e possiamo.

Consigliere Mirella Piazzi: prima di tutto, questo non è un progetto mio e questo ve lo hanno spiegato molto bene anche gli architetti. Questo progetto è stato costruito su richiesta delle associazioni perché io, su richiesta/in accordo del Sindaco, avevo chiamato le associazioni e loro avevano espresso la loro idea. In seguito era stata fatta la riunione con la popolazione che ha richiesto la sala riscaldata e là ci siamo

fermati. La popolazione voleva la sala riscaldata grande, il passo carrabile per accedere alla zona archeologica ed altro....

Sindaco: più grande la sala, più grande il palco, più grande la mensa, più grande il bar ...

Consigliere Mirella Piazzini: il bar era rimasto uguale, si doveva farlo più piccolo mentre il palco era stato adattato ...la mensa aveva bisogno dei servizi igienici, ma non solo la mensa, perché se si fa una struttura riscaldata quei servizi servono. Quando il costo del progetto è aumentato da 1.400.000 a 2.800.000 io sono stata la prima a dire che non diventerà più niente, però sono stata rassicurata dall'ing. Rossi e dal signor Sindaco: vedrai che troviamo la soluzione per portarlo a casa, i 2.800.000.

Sindaco: no, che troviamo la soluzione per andare avanti, per tornare ad 1.400.000 euro.

Consigliere Mirella Piazzini: no. Ogni volta che ci trovavamo era un caos, tutti dicevano che la struttura era bella, ma che non ci sono i soldi, paura della Corte dei conti perché era aumentato il progetto.

Sindaco: non perché era aumentato, perché noi siamo partiti con la nostra consiliatura e prima c'era già un progetto su quell'area, era previsto un ristorante e la nuova cooperativa commissionato dalla precedente amministrazione, che costava 1.400.000. Tecnicamente abbiamo detto ok, il comune fa fatica a dare in affitto il Bastianazzo, parlando col direttore della cooperativa avevo chiesto se era ancora loro intenzione spostarla (era previsto anche un baretto coperto), e hanno detto di no. La motivazione della giunta, compresa te, era che per cambiare un progetto già in casa con un altro era troppo costoso. Allora facciamo qualcosa per le associazioni da 500.000 euro e facciamo un concorso di idee. Il professionista aveva detto che non ce la faceva a fare qualcosa per le associazioni con 500.000 euro.

Consigliere Mirella Piazzini: la seconda delibera era stata fatta per inserire la mensa.

Sindaco: la popolazione voleva la mensa come a Molina...

Consigliere Mirella Piazzini: come tutta la valle di Fiemme, era l'unico paese senza mensa.

Sindaco: come c'era giù anche qui da fare. Avevamo detto ai progettisti: nello spazio che sarà dedicato alle associazioni mettiamoci anche il refettorio della mensa. Ed abbiamo alzato ad 800.000 euro. Poi sono subentrate altre richieste, alziamo ad 1.400.000.

Consigliere Mirella Piazzini: no. La delibera dice che gli spazi potranno essere utilizzati nel periodo extrascolastico, che vuol dire l'estate, a Natale e a Pasqua, nessuno ha mai detto di entrare quando c'è la mensa. Per cui non ci sono problemi di pulizie o di convivenza.

Sindaco: adesso mi dici che volevi costruire una cosa da utilizzare solo a Natale e a Pasqua?

Consigliere Mirella Piazzini: il resto era mensa, due giorni in settimana. Ed era stato il consigliere Zorzi a consigliare di metterla là, perché non c'erano altri spazi. La popolazione non era d'accordo sul parcheggio ed è stata l'unica cosa che è stata fatta. Credo proprio che la popolazione non sia contenta.

Sindaco: leggi bene quello che c'è scritto. Periodo extrascolastico, vuol dire anche la sera per spettacoli o feste, in tempo scolastico.

Consigliere Mirella Piazzini: ma abbiamo l'altra struttura per fare quelle cose, non ci serve la mensa nel periodo scolastico.

Sindaco: questa è la prima volta che dici che la mensa non serve alle associazioni.

Consigliere Mirella Piazzini: io ho detto la sala mensa. Visto che c'era la paura della Corte dei conti perché non ci sono i soldi, allora sono andata dal Segretario e mi sono informata per sapere come si poteva andare avanti senza creare problemi. Il Segretario mi ha detto che prima di tutto, bisogna andare d'accordo in Giunta, mettere i soldi a bilancio per l'estensione dell'incarico di tutto il progetto definitivo ed esecutivo finanziando un lotto funzionale. Significa che si poteva portare avanti tutto il progetto intero, e finanziare solo la parte della mensa al momento. Avevamo detto che il progetto da 2.800.000 è troppo caro però si era valutato che si poteva benissimo abbassare sui 2.200.000 e andare a parlare coi progettisti per fare abbassare i costi. Avevamo preso due appuntamenti con l'assessore Betta, ma tutte e due le volte ci sono stati problemi di Covid e dopo non abbiamo più avuto la possibilità di andare a vedere. Giusto Andrea?

Assessore Betta Andrea: non abbiamo mai potuto andare, praticamente.

Sindaco: che cosa si poteva realizzare e con quali importi, ti aveva detto il Segretario? La mensa, con quale costo?

Consigliere Mirella Piazzini: con l'avanzo di amministrazione dello scorso anno, che mi avevi promesso, si poteva realizzare la mensa invece di investire 800.000 euro per il campo e 200.000 di un prato che non è ancora stato acquistato....

Sindaco: non c'è il progetto.

Consigliere Mirella Piazzini: ma come non c'è. I 100.000 euro servivano per dare l'estensione dell'incarico di tutto il progetto.

Sindaco: no, i 100.000 euro era per dare l'incarico esecutivo dopo che abbiamo preso il definitivo. Quei soldi lì non sono per dare, oltre i 70.000 euro che abbiamo dato per avere un progetto, darne altri cento

Consigliere Mirella Piazzini: i 70.000 euro erano nel 2020, nel 2021 erano 100.000 euro.

Sindaco: ma sono per l'esecutivo, ci sono tre fasi: preliminare (che abbiamo in casa), poi abbiamo dato 70.000 euro per il definitivo (che non abbiamo), poi l'anno scorso abbiamo messo 100.000 per l'esecutivo sperando che arrivi il definitivo, ma non arriva.

Consigliere Mirella Piazzi: mi spieghi perché hai spostato la mensa che era alle bocce?

Sindaco: allora se io faccio 60.000 sulla mensa e 38.000 sul bocciodromo, l'esecutivo, mentre 60.000 della scuola ...le sai leggere le cose? Perché c'è un'indicazione che le mense vanno separate, vanno rese scolastiche in tutta Italia.

Consigliere Mirella Piazzi: avete detto che c'è una nuova norma che se sono a uso scolastico non può entrare nessuno e non è vero. Avete detto che l'avete spostata perché prendete i contributi e non è vero. Il PNRR non ve l'ha accolta la domanda. In provincia -al momento- non c'è nessuna domanda di contributo da poter fare sulle mense. Ed intanto hai già dato un incarico.

Sindaco: se non do un incarico come faccio ad avere il progetto.

Consigliere Mirella Piazzi: le associazioni ti hanno scritto, non un mese fa, un anno fa per capire come volevi andare avanti. Hai parlato con la popolazione, tre anni fa, e avevamo detto di farla riscaldata ..

Sindaco: al momento non possiamo dare, alla popolazione di Castello, un doppio teatro (perché ce n'è un altro là), una mensa scolastica là, una cucina mega riscaldata per le associazioni, non ce la faccio...

Consigliere Mirella Piazzi: visto che tu non stai aspettando cosa fare di questo progetto, anzi lo stai modificando ..

Sindaco: è l'esatto contrario di quello che faccio, voi continuate ad andare sui giornali, io mi sono mosso perché ho detto: come faccio a risolvere? L'idea è di liberalizzare il polo del divertimento dal vincolo che è sacrosanto e primario della scuola. Ho colto al volo il PNRR

Consigliere Mirella Piazzi: quando sono andata a chiedere perché ha spostato la mensa a me ha detto che ha il finanziamento dalla provincia, già scritto, e non è vero. Mi ha fatto vedere una scheda dicendo che è una domanda di contributo al PNRR dove si chiede 2.800.000, e che se si ricevevano i soldi, si faceva subito un consiglio mettendo i soldi a bilancio del progetto, dicendo agli architetti di presentare subito il progetto perché il progetto è pronto, hai detto! Ho chiesto a Roma cos'è questo, non è una domanda di contributo è una semplice scheda di compilazione che non serve a niente. È solo per la provincia che vuole conoscere i progetti di tutti i comuni, dopo bisogna fare le domande di ...tu mi hai detto che hai le parole che ti danno 250.000 per la mensa che costerà 600.000 e anche di più, mi hai detto che l'hai spostata per prendere quei soldi. Peccato! Perché la provincia -dott. Gardelli ed il Presidente- ci avevano promesso 800.000 per andare avanti col progetto

Sindaco: non vorrei dire ciò che mi ha detto il Presidente...

Consigliere Mirella Piazzi: dillo invece.

Sindaco: lo dico: "caro Sindaco, non posso dare tre milioni di euro ad ogni consigliere della Lega". Ma non me lo ha scritto, come non ha scritto ...

Consigliere Mirella Piazzi: quando io sono andata a Trento, prima di entrare dal Presidente, ho trovato il dott. Gardelli ...

Consigliere Veronica Tagliaferri: non sto capendo perché ci stiamo ...

Sindaco: perché ogni riunione che facevamo succedeva questa cosa qua, quattordici tutti d'accordo a farlo in maniera giusta e una zizzania....

Consigliere Mirella Piazzi: certo, perché loro non c'erano nell'amministrazione precedente.

Consigliere Veronica Tagliaferri: abbiamo appena finito di dire che la mensa -siamo quasi tutti d'accordo nel dire- che va fatta sopra la scuola per una serie di motivi, non ho capito perché adesso ...

Consigliere Mirella Piazzi: sai perché ha spostato la mensa? Perché così di là non deve fare la cucina a norma, può togliere tutti i bagni della mensa...

Sindaco: è una consigliera libera, come ha scritto sul giornale, ed è suo diritto dire quello che vuole.

Consigliere Mirella Piazzi: nei cinque anni precedenti avete fatto tutto su Molina, abbiamo fatto la casa sociale, acquistato il parcheggio illuminato, fatta la viabilità, fatto il gioco bocce, tutto. Quando avete deciso di fare la palestra più grande per le associazioni di Molina, nessuno di Castello ha detto di no, tutti d'accordo. Perché sono la prima che dice che quando vengono fatte le cose devono essere fatte bene.

Assessore Fulvio Zorzi: non è stata fatta per le associazioni di Molina, mi risulta che quando le associazioni l'hanno richiesta - sia di Castello che di Molina- è sempre stata data. Smettila di dire che è stata fatta per le associazioni di Molina.

Sindaco: per piacere non teniamoli più questi due campanili: Castello e Molina. Perché è una cosa per cui mi batto a livello di valle, addirittura per il comune unico. Quanto campanilismo c'è ancora. Mi fa veramente male.

Consigliere Mirella Piazzi: e a me, no? Pensi che io stia bene, quando sento che a Molina è stato fatto....

Consigliere Tiziano Senettin: per essere l'ultimo che prende la parola, potrei semplicemente dire che avete tutti ragione e basta. Quando ci si trovava, per fare arrabbiare Mirella bastava nominare il gioco bocce, però queste cose sono state dette nella precedente amministrazione con i precedenti consiglieri comunali e precedenti condizioni. Ora le condizioni sono cambiate, i consiglieri sono cambiati e se permetti, a dispetto di quanto hanno detto tutti gli altri consiglieri, il progetto è una schifezza. Gli spazi interni sono stati predisposti male, con misure assurde. Il primo che aveva detto che la mensa là non andava fatta è stato il sottoscritto, perché se realizzi una mensa scolastica, per essere tale, devi utilizzare tavoli e sedie adatte ai bambini. Se avete occasione di esaminare il progetto presentato da Mirella durante la campagna elettorale, iniziate ad analizzare le misure. Un palco da 100 metri quadri, solo perché la banda ha fatto una richiesta che gli serve un palco per venire a suonare una volta, scusatemi ...costo: 100.000 euro! Capisco le richieste delle associazioni ma l'amministrazione comunale può decidere poi se concederle o meno queste cose. Come si poteva andare avanti se ogni volta che ci si trovava, Mirella entrava a gamba tesa dicendo: o si fa così o vi metto contro tutte le associazioni, perché le lettere che sono arrivate in comune hanno una matrice sola, stampate e scritte solo da una persona e l'hai ammesso, sei stata tu.

Consigliere Mirella Piazzini: io? Io ho ammesso che l'unica riunione che ho convocato io, senza il permesso del sindaco, era per vedere con le associazioni, se, essendo aumentato il costo, era il caso di andare avanti lo stesso. E avevano detto di sì, che era una bella cosa. Si doveva abbassare il costo.

Consigliere Tiziano Senettin: hai detto che ti sei incontrata con i consiglieri di Castello, io non sono mai stato invitato.

Consigliere Mirella Piazzini: chi era interessato poteva venire.

Consigliere Tiziano Senettin: vi incontravate come i servizi segreti!

Sindaco: vi informo che ho contatti con i privati che stanno prendendo in mano il Milano. Credo che per Castello sia una soluzione eccezionale. Intanto non dico altro. Ho rapporti con la Cassa Rurale ed il farmacista per mettere mano alle casette davanti al bar Castello.

BRT studio approvato dalla provincia, prevedeva tre linee, una rossa velocissima da Trento a Canazei, prima fermata a Cavalese, saltava proprio Castello, seconda linea con tutte le fermate che fa attualmente la SAD, terza linea la blu che faceva il fondovalle da Masi a Moena (saltava Molina). Questa è l'idea ed anche il progetto della Provincia. Mi sono interessato ed ho chiesto che la linea verde e blu parta da Molina. Per la linea rossa, la più importante, la prima fermata non sarà Cavalese ma Castello, richiesta accolta.

Ci sono dei privati che fanno una centrale che sfrutta l'energia solare, se possiamo entrare come comune ci entreranno, è necessario per il futuro sapere dove entreranno i soldi, per coprire le spese che abbiamo. Sto trattando anche per fare entrare tutti i cittadini che lo desiderano.

Consigliere Mirella Piazzini: vorrei spiegare ...mi avevi promesso l'avanzo di amministrazione per fare un po' di equilibrio fra i due paesi perché quando c'è stato il Progetto Avisio mi avevi detto che quei soldi non potevano esser messi sul progetto delle bocce perché non era nei parametri. Un po' di equilibrio perché su Molina erano stati messi sei milioni mentre su Castello 1.600.000, con i 300.000 euro della strada di Arodolo. Se è un comune unico perché c'è questa disuguaglianza?

Consigliere Tiziano Senettin: vorrei fare una proposta pubblica. Perché non fare una piccola commissione, due/tre consiglieri, un rappresentante delle associazioni, per fare una cosa più snella e rapida per seguire questo progetto. Per capire le richieste, di adesso, perché quelle di tre anni fa non vanno più bene adesso.

9. VARIE ED EVENTUALI.

Nessuna trattazione di varie ed eventuali.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 22.33

Il presente verbale risulta composto di nr. 14 fasciate e di n. = documenti allegati.

IL PRESIDENTE

- Marco Langer -



IL SEGRETARIO COMUNALE

- dott. Marcello Lazzarin -

